

A tal fine, è opportuno individuare e potenziare le infrastrutture prioritarie per la sicurezza dell'approvvigionamento (compresi i gasdotti, gli oleodotti e i terminal Gas Naturale Liquefatto) e delle azioni che ne assicurino la realizzazione.

La crescente dipendenza dell'Europa dalle importazioni di petrolio e di gas naturale rende cruciale la sfida infrastrutturale, sia dal lato delle importazione, sia della produzione.

Occorre che l'Europa investa:

- in nuovi gasdotti e nel potenziamento di quelli esistenti, così come sono essenziali nuovi terminali Gas Naturalmente Liquefatto (GNL);
- in tecnologia da parte dei Paesi produttori, che non devono limitarsi allo sfruttamento della rendita di posizione derivante dal controllo delle riserve.

Ma per soddisfare i futuri bisogni energetici e per sostituire le infrastrutture obsolete, sempre secondo la Commissione Europea, entro il 2026 gli Stati membri dovranno fare un investimento di circa **600 miliardi di Euro**.

Un investimento che non possiamo rinviare; un obiettivo che vede la stessa Banca Europea per gli Investimenti (BEI) direttamente interessata e convinta della essenzialità di una simile operazione, della essenzialità della espansione sia delle reti transeuropee (**TEN-T**) di trasporto, sia delle reti di energia (**TEN-E**).

In fondo si vuole ripetere, per le reti energetiche, la stessa esperienza seguita nella definizione e nell'attuazione delle reti TEN - T relative al comparto dei trasporti.

Ci sono voluti, per le reti di trasporto, quasi vent'anni per passare da una sommatoria di segmenti paneuropei in una rete integrata come quella definita nel 2004 e che oggi, finalmente si sta attuando.

Questi Corridoi plurimodali (strade, ferrovie, vie d'acqua) integrati con i nodi portuali, interportuali ed aeroportuali collegheranno tutti gli Stati membri sia tra loro, sia con i Paesi limitrofi.

Attualmente è in corso un lavoro di rivisitazione di tali assi, sarà bene che si tenga conto della interazione di tali reti con tutti gli altri sistemi infrastrutturali e tra queste sarà bene inserire le reti energetiche.

L'Europa quindi svolge un ruolo chiave, un ruolo che se costruito in modo organico, produrrà vantaggi misurabili sia nella sicurezza dell'approvvigionamento, sia nell'abbassamento dei prezzi.

Va attuata, dunque, una politica energetica nazionale coerente con i nuovi indirizzi europei e, contestualmente, andrà supportata, sia a scala nazionale che comunitaria, la attività di ricerca scientifica e di innovazione tecnologica; **la ricerca diventa, infatti, nel comparto energetico, il vero elemento capace di annullare il grave rischio della obsolescenza delle idee, della obsolescenza delle intuizioni ingegneristiche e gestionali.**

L'EXPO 2015

È un evento che essendo legato ad una scadenza precisa impone un riferimento continuo al cronoprogramma definito ormai, in modo definitivo, dal Commissario Straordinario delegato dal Governo per l'attuazione dell'EXPO 2015.

Un evento strategico non solo per il ruolo del nostro Paese a scala mondiale ma per le ricadute che il rilevante volume di presenze e di interessi produrrà nell'area milanese e nell'intero territorio nazionale.

Il ruolo della offerta dei servizi di trasporto diventa quindi la condizione portante per il successo dell'evento e per il superamento di vincoli all'accesso sia dell'area espositiva, sia dell'intero sistema territoriale interessato indirettamente ed indirettamente dall'evento.

Per questo motivo si è ritenuto opportuno dedicare in questo Allegato Infrastrutture un preciso riferimento alle opere che, attraverso la Legge Obiettivo, danno certezza di investimento, danno certezza di cantierizzazione, danno certezza di completamento nei tempi e nelle scadenze definite nel sopra richiamato cronoprogramma.

Questo approccio denuncia chiaramente non solo la tensione e l'attenzione del Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti per un simile evento ma, anche, la piena coscienza che il rispetto dei tempi e degli impegni per raggiungere un simile risultato non ammette gratuiti trasferimenti di responsabilità.

Tabella 1: piastra Expo: Sintesi Stato dell'arte della programmazione

OPERE INFRASTRUTTURALI EXPO 2015 TAVOLO LOMBARDIA															
	INTERVENTO	COSTO	FINANZIAME NTI DISPONIBILI (STATO)	RISORSE DA REPERIRE NEL COMPLESSO	RISORSE DA REPERIRE DA PRIVATI	RISORSE DA REPERIRE DALL'O STATO	RISORSE DA REPERIRE DA ENTI LOCALI	FINANZIAME NTI PRIVATI	FINANZIAME NTI ENTI LOCALI		LIVELLO PROGETTUALE	DATA APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO AL CIPE	AVVIO LAVORI	ULTIMAZIONE LAVORI	SOGGETTO ATTUATORE
1	Linea M5 - Nuova linea metropolitan a Bignami - Garibaldi	557,0	264,0	0,0				209,0	84,0		ESECUTIVO	feb - 2008	in corso	giu - 2012	Comune di Milano
2	Interconness ione N-S SS 11 - Autostrada MI - TO (str. gamma)	28,0	20,0	0,0					8,0		DEFINITIVO	nov - 2008	mar - 2010	mag - 2012	Prov. Di Milano
3	Pedemontan a	3800,0	1245,0	0,0				2555,0			DEFINITIVO	lug - 2009	mar - 2010	set - 2014	CAL (conc. Pedemontana)
4	Estensione linea metropolitan a M1 a Monza Bettola	206,0	127,0	0,0				9,0	70,0		*	mar - 2008	1° trim. 2010	fine 2013	Comune di Milano
5	Bre.Be.Mi.	1611,0		0,0				1611,0			DEFINITIVO	giu - 2009	22 lug - 2009	1° sem. 2013	CAL (conc. Bre.Be.Mi.)
6	Linea M4 - Nuova linea metropolitan a Policlinico - Linate	910,0	540,0	370,0	185,0		185,0				DEFINITIVO	ott - 2009	dic - 2009	set - 2014	Comune di Milano
7	Linea M5 - Nuova linea metropolitan	657,0	397,0	260,0	130,0		130,0				DEFINITIVO	ott - 2009	dic - 2009	set - 2014	Comune di Milano

	a Garibaldi - San Siro													
8	Potenziamento della linea Rho - Gallarate I Lotto	292,0	292,0	0,0						DEFINITIVO	ott - 2009	gen - 2011	set - 2014	RFI
9	Raccordo Y a Busto Arsizio tra le linee RFI e FNM per la connessione tra la stazione RFI di Rho e Malpensa Aeroporto	90,0	90,0	0,0						PRELIMINARE	dic - 2009	gen - 2011	set - 2014	RFI
10	Linea M4 - Nuova linea metropolitana Lorenteggio - Policlinico	789,0	240,0	199,0	199,0				350,0	DEFINITIVO	feb - 2010	1° sem. 2010	2014	Comune di Milano
11	Lavori su SS 233 Varesina - tratto Nord	13,0		0,0					13,0	PRELIMINARE	mag - 2010	gen - 2011	dic - 2012	Prov. Di Milano
12	Tangenziale Est esterna di Milano	1742,0		0,0					1742,0	PRELIMINARE	giu - 2010	gen - 2011	fine 2014	CAL
13	Estensione linea ferr. Terminal 1 e Terminal 2 Aeroporto Malpensa	140,0	0,0	140,0					140,0	PRELIMINARE	mag - 2010	feb - 2011	set - 2014	FNM
14	Collegamento SS 33 e SS 11	20,0		0,0					20,0	FATTIBILITA'	set - 2010	2° sem. 2010	set - 2012	Comune di Milano
15	Parcheggi (P1 - P2 - P3 - P4 - Nuovi	71,4	0,0	0,0					71,4	FATTIBILITA'	--	gen - 2010	apr - 2014	Expo Milano 2015 S.p.A.

	parcheeggi per bus e navette est ed ovest)													
16	Strada provinciale 46 Rho - Monza	273,0	232,0	41,0	41,0					PRELIMINARE	set - 2010	mar - 2012	set - 2014	ANAS tramite concess.Auto str.
17	Lavori su SS 233 Varesina - tratto Sud	200,0		200,0		200,0				FATTIBILITA'	dic - 2010	ago - 2011	set - 2014	Prov. Di Milano
18	Linea M6 - Nuovo collegamento tra le stazioni Cadorna, Missori e S.Sofia	870,7		480,8		480,8		269,7	120,2	FATTIBILITA'	1° sem. 2010	fine 2010	fine 2014	Expo Milano 2015 S.p.A.
19	Potenziamento della linea Rho - Gallarate II Lotto	180,0		180,0		180,0				PRELIMINARE	1° trim. 2010	fine 2010	fine 2014	RFI
20	Adeguamento rampa Tangenziale Ovest - Autostrada dei Laghi	5,0		5,0		5,0				FATTIBILITA'	giu - 2011	dic - 2012	set - 2014	ANAS tramite concess.Auto str.
	TOTALE	12455,1	3447,0	1875,8	560,0	1000,8	315,0	6487,1	645,2					

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 1: Il bilancio del primo anno di Legislatura

PAGINA BIANCA

L'Allegato Infrastrutture di quest'anno rappresenta l'occasione per fare un bilancio delle attività che il Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti è riuscito ad attivare ed, in alcuni casi, a rendere operative e delle iniziative e dei progetti che intende attivare nel prossimo anno.

Di seguito vengono elencati i vari interventi, le varie azioni in modo sintetico perché la esposizione dettagliata è stata in alcuni casi già esposta nelle indicazioni programmatiche del precedente Allegato Infrastrutture o nella esposizione dell'attuale Allegato.

ATTIVITÀ SVOLTE

- La conclusione dell'iter approvativo della nuova organizzazione del Dicastero unico delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Il superamento, con apposita norma, della crisi nel comparto delle costruzioni legato alla esplosione dei prezzi di alcuni materiali da costruzione.
- Lo sblocco delle opere della Legge Obiettivo, dopo due anni di stasi. Al 30 giugno 2009 il CIPE ha approvato già interventi per 8 miliardi di €, tra cui 800 milioni di € per i lavori del Mo.SE, 3.800 milioni di € per la realizzazione della tratta autostradale Cecina – Civitavecchia, 1.600 milioni di € per la BreBeMi, 540 milioni di € per una tratta della Salerno – Reggio Calabria, 800 milioni di € per l'Agrigento – Caltanissetta, 234 milioni di € per una prima tratta dell'asse ferroviario Pontremolese.
- La ricomposizione del rapporto con il territorio per la realizzazione del nuovo asse ferroviario Torino – Lione e affidamento dell'incarico per il nuovo progetto condiviso.
- Riforma della normativa sugli appalti pubblici (attraverso il terzo decreto correttivo al Codice dei Contratti), con semplificazione della gara per la finanza di progetto e superamento della procedura di infrazione comunitaria.
- Istituzione della figura dei nuovi commissari straordinari con poteri effettivi di sblocco delle infrastrutture prioritarie.
- Riforma della normativa sulle concessioni autostradali e conseguente superamento della procedura d'infrazione comunitaria.
- Superamento della procedura d'infrazione comunitaria per l'autostrada BreBeMi e conseguente cantierizzazione dell'intervento.
- Accordo italo – francese per il finanziamento e la realizzazione del nuovo Tunnel stradale di Tenda e per la messa in sicurezza del Tunnel attuale, il cui bando è stato già approvato.

- Avvio del tunnel pilota del valico ferroviario del Brennero e sottoscrizione con Austria e Germania del Memorandum Of Understanding che definisce un preciso cronoprogramma delle azioni e degli impegni reciproci dei singoli Stati per dare avvio concreto dei lavori.
- Approvazione, da parte del CIPE, del tunnel di sicurezza del valico stradale del Frejus e attivazione del bando di gara.
- Apertura al traffico del Passante di Mestre. Un segmento chiave del Corridoio 5; un segmento che bloccava la fluidità del Corridoio con blocchi di oltre tre ore.
- La garanzia della copertura finanziaria degli investimenti relativi alle opere dell'EXPO attraverso la Delibera del CIPE del 26 giugno 2009.
- Il superamento del complesso e grave contenzioso nel vasto ed articolato comparto del trasporto pubblico locale.
- Lo sblocco dei Contratti di Servizio tra Regioni e Ferrovie dello Stato, per il prossimo triennio, relativi al trasporto regionale con un impegno dello Stato di 1.440 milioni di €.
- Il mantenimento dei servizi di trasporto ferroviari legati alla media e lunga percorrenza per un valore di 330 milioni di €.
- L'assegnazione di risorse per investimenti nel comparto ferroviario per 960 milioni di € attraverso la Legge 2/2009.
- L'adozione di misure, sia normative sia finanziarie, nella manovra finanziaria dell'estate 2008, volte ad evitare il blocco dei servizi dell'autotrasporto ed a superare le gravi difficoltà indotte dall'impennata dei prezzi dei prodotti petroliferi.
- L'avvio della soluzione dei problemi connessi alla riattivazione dei contratti con i General Contractor per la realizzazione delle tratte AV Milano – Genova, Milano – Verona e Verona – Padova.
- Sottoscrizione con la BEI di un Accordo per l'accesso ad una linea di credito di 15 miliardi di € per le opere previste nel Programma delle Infrastrutture Strategiche della Legge Obiettivo.
- La Giornata Europea del Mare svolta a Roma alla presenza del Presidente Barroso, del Vice Presidente Tajani, del Commissario Borg e di molti Ministri dei Trasporti della Unione Europea e dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.
- Conclusione delle attività dei 20 Programmi nazionali Urban Italia L. 388/2000 che hanno riguardato le politiche urbane integrate.
- Conclusione delle attività dei 10 Programmi Comunitari Urban II e dei Programmi Interreg IIIB - Cadeses, Spazio Alpino e Interreg IIIC volti alla cooperazione internazionale.
- La Campagna per la Sicurezza Stradale partita il 1° luglio 2009 finalizzata a promuovere la cultura della sicurezza nella circolazione stradale.
- Completamento del processo di attivazione e propulsione delle attività dell'agenzia Nazionale per la Sicurezza ferroviaria"

- Il Piano Casa le cui caratteristiche e finalità sono descritte all'interno del presente Documento.
- Il Piano dell'edilizia scolastica, prodotto insieme al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, che ha, in base alla delibera del CIPE del 18 dicembre 2008 e del 6 marzo 2009, una disponibilità rispettivamente di circa 110 milioni di € (contributi quindicennali per rifinanziamento art. 80 comma 21 della legge 289/2002) e di un 1 miliardo di € all'interno del quale è già stato definito dal CIPE nella seduta del 26 giugno 2009 un piano di circa 225 milioni di euro destinato agli interventi di ricostruzione dell'edilizia scolastica nell'area del terremoto dell'Aquila.
- Il Piano dell'Edilizia Carceraria redatto insieme al Dicastero della Giustizia e che dispone di un volano di 200 milioni di € assegnati dal CIPE nella seduta del 6 marzo 2009.
- Piano per opere medio piccole individuate dai Provveditori del Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti e previsto nel quadro degli interventi approvato dal CIPE nella seduta del 26 giugno 2009.
- Riattivazione delle procedure per la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, attraverso la riapprovazione del progetto ai fini del mantenimento dei vincoli espropriativi, avvio delle procedure tese alla risoluzione del contenzioso con il General Contractor aggiudicatario dell'intervento e identificazione di un contributo pubblico di 1.300 milioni di €.
- Sottoscrizione di sette Atti Aggiuntivi alle Intese Generali Quadro con le Regioni Piemonte, Umbria, Emilia Romagna, Sardegna, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Campania. Tali Atti contengono, in modo dettagliato, gli impegni reciproci dello Stato e delle Regioni nella copertura finanziaria delle opere della Legge Obiettivo.
- Il superamento della grave crisi ALITALIA. Una crisi che se non risolta, in tempi contenuti, avrebbe prodotto danni irreversibili al sistema nazionale della offerta di trasporto aereo.
- La delicata gestione della privatizzazione della Società Tirrenia; una operazione ancora in corso ma che si ritiene abbia già imboccato un itinerario corretto e risolutore.
- La gestione, attraverso il Provveditorato alle opere pubbliche del Dicastero, della emergenza terremoto in Abruzzo attraverso la identificazione degli edifici pubblici e parapubblici ed il contestuale avvio delle operazioni di ristrutturazione e di costruzione per un primo volano di circa 150 milioni di € e, come detto prima, di circa 220 milioni di € per l'edilizia scolastica.
- La definizione del Contratto di Programma dell'ANAS approvato dal CIPE nella seduta del 26 giugno 2009.
- La definizione del Contratto di Programma con le Ferrovie dello Stato; Contratto che sarà inoltrato al CIPE entro il mese di luglio 2009.
- La Definizione del Contratto di Programma e di Servizio dell'ENAV.

- Protocolli di Intesa, Accordi e Memorandum of Understanding sottoscritti con la Polonia, la Germania, la Turchia, l'Egitto, la Libia, il Cile, l'Uruguay ed il Venezuela mirati alla attuazione di collaborazioni nel comparto dei trasporti, delle infrastrutture e delle tecnologie avanzate.
- Sottoscrizione del Protocollo di intesa tra la Svizzera, la Germania, l'Olanda e la Francia per il Terzo Valico dei Giovi lungo il Corridoio 24 Rotterdam – Genova.
- La sostanziale chiusura del Programma Operativo Nazionale (PON) Trasporti 2000/2006 cofinanziato per il 50% dall'Unione Europea (fondi FESR) e per il 50% da fondi nazionali (fondo di rotazione ex Legge 183/87), che ha indirizzato un investimento complessivo di 4,5 miliardi di Euro allo sviluppo del sistema infrastrutturale e di trasporto delle Regioni "Obiettivo 1" (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia), con il conseguimento dell'obiettivo di spesa al 100% della dotazione finanziaria del programma medesimo.
- L'effettivo avvio in termini di spesa del Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e mobilità" 2007/2013, cofinanziato per il 50% dall'Unione Europea (fondi FESR) e per il 50% da fondi nazionali (fondo di rotazione ex l. 183/87) che prevede, nell'arco temporale dei prossimi 6 anni, un investimento complessivo di 2,7 miliardi di Euro destinati allo sviluppo del sistema logistico delle regioni "Convergenza" (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia). Per il mese di dicembre 2009 è prevista la prima rendicontazione di spese effettuate per un ammontare pari a 163,6 milioni di Euro che consentirà al programma di non incorrere nel meccanismo di definanziamento previsto dalla normativa comunitaria.
- Il finanziamento degli interventi, di cui al Decreto Interministeriale infrastrutture-Beni e attività culturali concernente l'utilizzo della quota del 3% degli stanziamenti previsti per le infrastrutture ai fini della tutela dei beni e delle attività culturali. Per quanto riguarda la programmazione 2008, a seguito dell'istruttoria condotta con il supporto di ARCUS S.p.A., sono stati approvati 68 progetti per un importo complessivo di 50,378 milioni di Euro.
- La emanazione di 150 pareri emessi dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.
- Svolgimento di alta consulenza tecnica del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'ambito del piano di monitoraggio degli edifici scolastici, finalizzato a prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali, individuato nell'atto di intesa sancita dalla Conferenza Unificata con provvedimento del 28.1.2009.

- Attività delle Commissioni permanenti, insediate in seno al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, concernenti i seguenti settori:
 - Commissione Interministeriale per la realizzazione dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze, di cui alla legge 23.12.1972, n. 920;
 - Commissione di studio per la soluzione dei problemi derivanti dall'applicazione della normativa tecnica di cui all'art.1 della legge 13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per l'esame e l'elaborazione delle proposte di aggiornamento e modifica delle stesse norme;
 - Commissione di cui all'art.4 comma 2 del D.L.gs 264/2006, recante "Attuazione della direttiva 2004/54/CEE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea";
 - Commissione sicurezza per le gallerie ferroviarie, per le finalità di cui all'art. 8 del Decreto interministeriale n. 2916 del 28.10.2005;
 - Delegazione italiana della Commissione tecnica di sorveglianza italo-francese sul Lago di Moncenisio.
- Promozione dello sviluppo della navigazione marittima e interna incoraggiando il progresso tecnico nella pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e manutenzione dei porti commerciali ed industriali e delle vie navigabili, attraverso la Sezione Italiana della Associazione Internazionale di Navigazione "PIANC Italia".

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Il Disegno di Legge di riforma del sistema portuale.
- Il Disegno di Legge di riforma del Codice della Strada e provvedimenti connessi per la sicurezza stradale.
- Schema di regolamento attuativo del codice dei contratti (d. leg.vo 163/2006).
- Schema di regolamento per il volo da diporto e sportivo.
- Nuovo protocollo di intesa con il comparto degli Autotrasportatori.
- La rivisitazione funzionale dell'ANAS.
- La rivisitazione funzionale delle Ferrovie dello Stato.
- La rivisitazione dell'ENAC.
- La rivisitazione dell'ENAV.
- La rivisitazione delle funzioni ed il rilancio del ruolo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.
- Nuova disciplina attività di noleggio con conducente e taxi.
- L'inoltro al CIPE di tutti gli interventi compresi nel Programma approvato dal CIPE nella seduta del 26 giugno 2006.

- Sottoscrizione, entro il mese di settembre 2009, dei 13 Atti Aggiuntivi alle Intese Generali Quadro ancora non sottoscritti.
- Definizione del Piano della offerta aeroportuale del Paese.
- Definizione di un Crash Program delle sette Piastre Logistiche definite nell'Allegato Infrastrutture dello scorso anno.
- Avvio concreto del Piano Casa nel rispetto di quanto definito nel DPCM.
- Conferenza sulla rivisitazione delle reti TEN e sulla interazione tra le reti TEN ed il Mediterraneo organizzata dal Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la Unione Europea ed estesa ai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo a Napoli nell'autunno 2009.
- Prosecuzione dell'attuazione del PON "Reti e mobilità" 2007/2013 per le regioni Obiettivo Convergenza. Per il mese di dicembre 2010 è previsto il raggiungimento di un ammontare dell'investimento pari a 540 milioni di Euro (cumulato 2009-2010).
- Avvio del Piano di Comunicazione del PON "Reti e mobilità" 2007/2013 rivolto a sensibilizzare gli operatori del trasporto e della logistica e l'opinione pubblica rispetto alle opportunità di sviluppo generate dagli investimenti del Programma Operativo (2,7 miliardi di Euro nei prossimi 6 anni) cofinanziati dall'Unione Europea.
- Il completamento dell'istruttoria relativa all'annualità 2009 ed il successivo finanziamento, per un importo previsto di circa 100 milioni di Euro, degli interventi di cui al Decreto Interministeriale infrastrutture-Beni e attività culturali concernente l'utilizzo della quota del 3% degli stanziamenti previsti per le infrastrutture ai fini della tutela e degli interventi in favore dei beni e delle attività culturali (ARCUS).
- Avvio delle opere di ricostruzione degli edifici pubblici ubicati nella Provincia dell'Aquila.
- Attività centrale di promozione di nuovi strumenti finanziari e nuovi modelli di partenariato pubblico-privato a favore delle città per la promozione delle politiche urbane e territoriali sostenibili.
- Interventi a favore del processo di strutturazione del settore dell'autotrasporto di merci, ai fini di una maggiore crescita imprenditoriale, e dell'affermarsi di una più matura mentalità logistica, attraverso due linee di azione. La prima, potenziando l'attività dell'istituendo fondo di garanzia sul credito delle piccole e medie imprese, sulle quali poggia in massima parte il sistema trasportistico del Paese, in modo da favorire il superamento della difficile fase congiunturale ed il rilancio economico; la seconda, stimolando tutto il comparto ad investire per lo sviluppo logistico e la crescita strutturale e professionale delle imprese.
- Partecipazione ai programmi comunitari 2007/13 per i progetti, in corso di pubblicazione, sulle politiche di sviluppo economico e sociale del territorio e sulle politiche di settore per le infrastrutture, previa determinazione di un apposito fondo rotativo.

- Avvio delle attività di coordinamento, monitoraggio, circuiti finanziari e controlli sui Programmi comunitari Espon 2007/13 e Urbact II; istituzione del Working group di supporto alla “Ricostruzione di L’Aquila” promosso nell’ambito del Programma per lo scambio di esperienze tra città europee – Urbact II.
- Supporto del Consiglio superiore dei lavori pubblici alle analisi ricognitive e conoscitive degli edifici demaniali e delle infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie in ordine ai dissesti subiti, alle tecniche costruttive, alla normazione sismica e tecnica vigente all’epoca della loro progettazione, costruzione e collaudazione statica, nonché monitoraggio della correlazione tra i dissesti registrati ed il quadro di formazione tecnica all’epoca vigente.
- Attuazione, da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, del D.M. n. 329 del 12.2.2009 che dispone che i progetti, relativi alle opere da realizzare da parte dell’ANAS e delle Concessionarie autostradali, siano sottoposti a valutazione tecnico-economica del Consiglio superiore dei lavori pubblici.
- L’avvio concreto, da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici delle seguenti ulteriori importanti attività:
 - Collaborazione con il Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri.
 - Istituzione di una Commissione interministeriale in materia di difesa delle coste.
 - Rapporti tecnici con l’Ambasciata della Repubblica di Costa d’Avorio.
 - Rapporti istituzionali con il Conseil General de l’Environnement et du Développement durable (CGEDD).
 - Rapporti istituzionali con l’agenzia governativa spagnola “Puertos del Estado”.
 - Commissione di studio sugli effetti della marea meteorologica nei riguardi della operatività dei porti.
- Il ripristino e l’aggiornamento del Progetto Idroviario Padano – Veneto previsto dal Piano Generale dei Trasporti e supportato da una apposita Legge (380/90). Il Governo intende dare concreta attuazione ad una rete che con i suoi 990 Km rappresenta una ricchezza trasportistica determinante all’interno di un ambito territoriale dove si movimenta circa il 60% della intera movimentazione merci del Paese. D’altra parte non possiamo sottovalutare un dato: **nel 2004 il trasporto complessivo su tutta la rete è stato di circa 3 milioni di tonnellate**. Se entriamo poi nel merito delle merci movimentate scopriamo che queste sono tipologicamente congeniali al trasporto idroviario; trattasi, infatti, di olio combustibile, GPL, prodotti chimici, materiali ferrosi, sfarinati, cereali e inerti; una filiera merceologica che, in tal modo, verrebbe sottratta alla strada. Dare adeguati supporti infrastrutturali agli attuali porti di Cremona, Mantova, Rovigo, identificare nuove possibili piastre intermodali e costruire, in prospettiva, un importante porto merci in prossimità dell’area milanese, adeguare

idraulicamente la rete, supportare e rinnovare la flotta, diventano gli obiettivi chiave della fase operativa che si intende avviare entro il 2010.

- Un articolato sistema di norme, quali in particolare:
 - Misure urgenti per agevolare lo sviluppo del trasporto ferroviario (ferrobonus).
 - Proroga degli incentivi al trasporto combinato terra-mare di cui alla legge n. 265 del 2002 (ecobonus autostrade del mare).
 - Completamento dell'autonomia delle Autorità portuali.
 - Fiscalizzazione degli oneri sociali per le imprese portuali.
 - Sgravi previdenziali per il cabotaggio minore.
 - Riduzione delle accise sui prodotti energetici per i mezzi utilizzati elusivamente in aree portuali.
 - Consolidamento, in via strutturale, dell'indennità di mancato avviamento per i lavoratori portuali temporanei delle imprese-agenzie ex art. 17 legge n. 84/94.
 - Determinazione delle modalità applicative dell'ICI con riguardo ai beni del demanio marittimo portuale in concessione.
 - Esclusione del carattere di "redditi di natura fondiaria" con riguardo ai canoni delle concessioni dei beni demaniali marittimi amministrati dalle autorità portuali.